

Ministero dell'Interno Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Short Term Countermeasures System Struttura:



Scheda TRIAGEdEm - Triage dell'Edif	ficato nell'Emerg	jenza		Со	d. temp.:_		Data	i
Riferimenti richiedente:								
Richiedente:	Rif. tel.:							
□ Proprietario □ Altro:						Dat	ta richiest	a:
Valutazione scenario					; ;			
Costruzione:					Ora i	nizio:	Or	a fine:
Coord. GPS Map Datum WGS 84 Formato posizione (hddd* mm,mmm*) N: E: Schematizzare la sagoma in pianta della costruzione, indicando il punto di acquisizione delle coord. GPS	Altro	MESSANA OSTACOU V G	POTENZIALE LIQUEFAZIONE FF		RASCINAMENTO CORPODIFIANA FRA	Criticità MPATIDA MPATIDA ALTRE COSTR R	DA IMPATTI IN TRANSPORTED TO THE PARTY IN TRANSPORTED TO THE PARTY IN	ASONE SOSTANZE PROTOCOSE R NR NR
e la direzione Nord.		ASSENTI O NON SIGNIFICATIVE	C	G SIGNIFICATI\	/E	R GRAVIE INCOMBE	NTI	NR NON RAGGIUNGIBILE
Prov: Comune:	¥		Risc	ontro di c	riticità			Non è possibile procedere con l'analisi di prossimità
Località:	2 Analisi di prossimità	ISSESTI DI DISSESTI	/IDENZA DI DISSESTI CO ELEMENTI NON ST	ON POTENZIALI CADU TRUTTURALI	JTE/CROLLI PERICOLO ELEMENTI S	TRUTTURALI	EVIDENZA DI CROLLI GIA AVVENUTI	Impianti (analisi di prossimità)
Via, n.:		SENZA POTENZIALI CADUTE O CROLLI	CRITICITÀ LOCALIZ. CR E A ESPOSIZIONE EVITABILE	RITICITÀ GENERALIZ. O CON ESPOSIZIONE NON EVITABILE	CRITICITÀ LOCALIZ. E A ESPOSIZIONE EVITABILE	CRITICITÀ GENERALIZ. O CON ESPOSIZIONE NON EVITABILE	GENERALIZZATI	Riscontro di criticità
Altezza (m): Dimensioni pianta (m):			11 *	*****	↓ ↓ *	1111		A GAS
Spuntare in corrispondenza 50 B ○ 50 Gordispondenza dell'incrocio tra le 2 40 A ○ ○ 40	FACCIATE, PARETI ESTERNE	V G	GV G	R	GV G	R	N	Altro:
0 10 20 30 40 50 Ae B stimate	 	V G	GV G	R	GV G	R	N	
N. piani fuori terra: 10 00000 10	BASAMENTO,	V G		_	GV G	R	N	
0 10 20 30 40 50 A (lato maggiore)	FONDAZIONI	LE CRITICITÀ GV SONO	D ELIMINABILI C	ON GLI INTER				
Posizione:	C					R GRAVI O RILEVANTI		ROMISSIONE (NV) NON VALUTATA
ISOLATO INTERNO D'ESTREMITÀ D'ANGOLO IN CORTE IN AREA FRONTE SUSPAZIO INTERNA URBANA STRADA PUBBLICO	3 Analisi	SENZA EVIDENZA E	Riscon	ntro di criti		DSI PER L'INCOLUMITÀ	EVIDENZA	Non è possibile procedere con l'analisi interna
Altro:	interna ASS DIDI SIGNII	ISSESTI DI DISSESTI FICATIVI SIGNIFICATIVI MA SENZA	ELEMENTI NON ST	TRUTTURALI	ELEMENTI S	TRUTTURALI CRITICITÀ GENERALIZ.	DI CROLLI GIÀ AVVENUTI GENERALIZZATI	Impianti (analisi interna)
Tipologia costruzione: Image: MAN, LWITA		POTENZIALI CADUTEO CROLLI		RITICITÀ GENERALIZ. O CON ESPOSIZIONE NON EVITABILE	E A ESPOSIZIONE EVITABILE	O CON ESPOSIZIONE NON EVITABILE	\ ≠	Riscontro di criticità
RESIDENZIALE LUOGO DI CAMPANILE ATTIVITÀ COMMER- SERVIZI SERVIZI CULTO TORRE PRODUTTIVA CIALE SANITATA PUBBLICA	PARETI INTERNE	V G	GV G	R	GV G	R	N	Altro:
CULTO TORRE PRODUTTIVA CIALE SANITARI PUBBLICI	ORIZZONTAMENTI 🗎	V G	GV G	R	GV G	R	N	
Tipologia strutturale:	SCALE SCALE	V G	GV G	R	GV G	R	N	
	ARREDI, ELEMENTI MOBILI	V G	GV G	R			N	
PIETRA MATTONI CA CA ACCIAIO PREFAB. LEGNO NONNOTA	! !	LE CRITICITÀ GV SONO	ELIMINABILI C	ON GLI INTER	/ENTI RAPIDI II	NDICATI NEL RIQUA	ADRO EI.	
TELAIO PARETI BRICATO	Criticità interne → v	ASSENTI O NON SIGNIFICATIVE	TUTTE PRONT ELIMINABILI	TAMENTE G	SIGNIFICATIVE	R GRAVI E INCOMBENT	DA COMP	ROMISSIONE (NV) NON VALUTATA
Rilevanza: ORDINARIO STORICO RILEVANTE PER STRATEGICO PER INCORMAZIONI NON RILEVABILI NON RILEVABILI	Provvedimenti gi ☐ Nessuno ☐ Delimitazioni con	i à adottati	ransenname Altro (in Note)	enti	La costru □ SOSTANZIA	I zione è valu LMENTE INDENNE ITÀ TUTTE PRONTAM	tata:	
	jenza di opere prov				Impatto	sull'esterno		iservato NON COMPILARE
□ Nessuno □ Bonifiche □ Nessuna □ Interdizione area □ Demolizioni □ Puntella	a atura di ritegno	☐ Tirantatura ☐ Incamiciatu		:	3	3	Codice definitivo: Criticità da	
☐ Altro ☐ Puntella	tura di contrasto	☐ Cerchiatura			INTERRUZIONE DI VIABILITÀ PRIMARI	RESTRINGIMENTO CARREGGIATA	contesto:	
	chiatura aperture sostegno solai e balcon	☐ Altro:				3	prossimità: Criticità	
	tura archi e volte				INTERRUZIONE DI ATTIVITÀ PURBLICH	PERICOLI INDOTTI E SU ALTRI EDIFICI	interna:	i attenzione speciale
	····			 :	,			. accentione speciale
Descrizione sintetica del quadro delle criticità riscontrate:					Note:			
					-			
					<u> </u>			
Riferimenti rilevatori								
Qualifica Cognome Nome	Coma	ndo/campo bas	e/nucleo	Cel	l.		Firma	



Comunicazione ad altri Soggetti/Enti:

 \square No, giustificare in note

ISTRUZIONI per la compilazione della scheda TriagEdEm

La scheda TriagEdEm ha come obiettivo la rapida classificazione delle conseguenze indotte da un evento avverso su una costruzione o manufatto in termini di sicurezza. La classificazione, funzionale alle successive azioni e contromisure, avviene attraverso una speditiva valutazione e classificazione delle criticità per l'incolumità delle persone e l'individuazione delle esigenze di intervento rapido necessarie per il loro controllo o rimozione. Le criticità vengono analizzate con riferimento al contesto, all'area di prossimità e agli spazi interni.

Dati di riferimento e localizzazione della costruzione

Riportare il codice temporaneo e la data del sopralluogo; i riferimenti relativi al richiedente (indicando "VVF" come richiedente se gestito in maniera autonoma). Indicare la denominazione identificativa della costruzione, l'ora di inizio sopralluogo, le coordinate GPS e l'indirizzo della costruzione; schematizzare, nell'apposito riquadro quadrettato, la sagoma in pianta della costruzione indicando il punto di acquisizione delle coordinate GPS e la direzione Nord. Spuntare o riempire i campi relativi alle dimensioni in altezza e pianta indicando il numero di piani fuori terra e gli eventuali piani interrati. Barrare con una X il riconoscimento delle posizione, della tipologia della costruzione (in caso di costruzioni di tipo residenziale riportare il numero di unità immobiliari), della tipologia strutturale e della rilevanza. In caso di necessità usare il campo "altro".

ATTENZIONE: qualora esistano condizioni di pericolo per l'acquisizione del dato, barrare "informazioni non rilevabili".

Analisi dello scenario

L'analisi dello scenario è finalizzata a riscontare l'eventuale presenza di possibili cadute o crolli di elementi strutturali o non strutturali o presenza di altre criticità che possono costituire **pericolo per l'incolumità delle persone** (caduta di elementi pesanti e/o contundenti, rilascio sostanze pericolose, ecc.). La valutazione va condotta progressivamente in 3 fasi:

- 1. <u>Analisi di contesto</u>, finalizzata a evidenziare e caratterizzare l'eventuale presenza di criticità che incombono sulla costruzione oggetto di valutazione. Spuntare lo scenario di criticità di contesto riscontrato. In caso di altre situazioni, indicarle in "altro".
- 2. <u>Analisi di prossimità</u> (da effettuarsi dopo aver attentamente valutato la pericolosità del contesto per i rilevatori) finalizzata a evidenziare e caratterizzare l'eventuale presenza di criticità indotte dalla costruzione sulla sua area di prossimità. Gli elementi che vanno valutati sono gli elementi verticali, la copertura e il basamento. Va inoltre riscontrata l'eventuale presenza di criticità correlate agli impianti esterni. Va analizzata la presenza di dissesti con o senza la potenziale presenza di cadute e/o crolli con riferimento a: facciate e pareti esterne, copertura, basamento, impianti (per il significato dei simboli grafici e dei codici colore si vedano le tabelle sotto riportate).
- 3. <u>Analisi interna</u> (da effettuarsi dopo aver attentamente valutato la pericolosità dell'area di prossimità per i rilevatori) finalizzata a evidenziare e caratterizzare l'eventuale presenza di criticità indotte dalla costruzione sulla sua area interna. Gli elementi che andranno valutati (strutturali e non strutturali) sono le pareti interne, gli orizzontamenti, le scale e gli elementi mobili. Va inoltre riscontrata l'eventuale presenza di criticità correlate agli impianti interni. Va analizzata la presenza di dissesti con o senza la potenziale presenza di cadute e/o crolli con riferimento a: pareti interne, orizzontamenti, scale arredi ed elementi mobili, impianti (per il significato dei simboli grafici e dei codici colore si vedano le tabelle sotto riportate).

Elemento	Descrizione				
T	Assenza di dissesti significativi				
Tutti	Evidenza dissesti significativi ma senza potenziali cadute	o crolli.	\bigotimes		
Elementi	Evidenza di dissesti con potenziali cadute/crolli perico-	Criticità localizzata e a esposizione evitabile			
non strutturali	losi per l'incolumità	Criticità generalizzata o con esposizione non evitabile	***		
	Evidenza di dissesti con potenziali cadute/crolli perico-	Criticità localizzata e a esposizione evitabile	+ +		
Elementi strutturali	losi per l'incolumità	Criticità generalizzata o con esposizione non evitabile	***		
	Evidenza di crolli già avvenuti generalizzati (Analisi esterna)				
	Evidenza di crolli già avvenuti generalizzati (Analisi interna)				
lua mia mti	Pericoli derivanti da impianti elettrici / elementi in tensione				
Impianti	Pericoli derivanti da potenziali rilasci di sostanze pericolos	e	GAS		

Codici colore	Descrizione	Significato operativo
V	Non si riscontrano evidenze di criticità significative per l'incolumità delle persone.	Via libera
GV	Presenza di criticità che determinano condizioni di pericolo grave localizzato prontamente eliminabili con interventi rapidi.	Bonificabile
G	Presenza di criticità che determinano condizioni di pericolo significativo ma non grave per l'incolumità delle persone ovvero condizioni di pericolo grave localizzato la cui esposizione è evitabile con specifiche cautele.	Procedere con cautela
R	Presenza di criticità che determinano condizioni di pericolo grave e incombente per l'incolumità delle persone.	Restare Iontani
N	Compromissione totale dell'avvicinabilità e/o dell'accessibilità con eventuale presenza di porzioni instabili o in equilibrio precario che determinano condizioni di pericolo grave per l'incolumità delle persone.	Area compro- messa

Nei casi in cui risulti possibile eliminare <u>tutte</u> le criticità presenti attraverso degli interventi rapidi, la situazione va giudicata come prontamente ripristinabile (colore GV, giallo verde) e gli interventi necessari vanno riportati nel riquadro El.

Sono da indicare inoltre, con una o più spunte: i provvedimenti urgenti già adottati; le esigenze di intervento rapido, nel qual caso, si richiede anche di indicare i mezzi e le risorse necessari per eseguirli; le esigenze di opere provvisionali. Le eventuali ripercussioni sulla viabilità sulle attività o sugli edifici contigui determinate dallo scenario di danno dell'edificio analizzato vanno riportate barrando la specifica casella nel riquadro "Impatto".

Riportare una descrizione sintetica del quadro delle criticità ricontrate e nei casi in cui sia necessario, eventuali note.

Giudizio di sintesi (da compilarsi a cura dell'unità di raccolta e catalogazione delle schede):

Assegnare un codice univoco di identificazione della scheda. Riportare, dopo accurata verifica di congruenza dei dati rilevati, i codici di valutazione assegnati alle criticità da contesto, di prossimità ed interne, e campire con i rispettivi colori il simbolo grafico di sintesi. Indicare punto speciale se da sottoporre a valutazione esperta STCS.

Riferimenti rilevatori. Comunicazione ad altri Soggetti/Enti

Al termine della compilazione riportare i riferimenti degli operatori e apporre le relative firme. Indicare l'ora di fine del sopralluogo. Indicare infine l'eventuale avvenuta comunicazione ad altri soggetti/enti riportando gli eventuali riferimenti telefonici per contatti successivi.

Documentazione fotografica

L'intera operazione di rilievo va corredata da documentazione fotografica giustificativa delle varie criticità riscontrate. Le foto vanno consegnate all'unità preposta alla raccolta e catalogazione delle schede.